



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

LINEE GUIDA PER IL TIROCINIO CURRICULARE DEL CORSO DI LAUREA L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE ORIENTAMENTO EDUCATORE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA (DM 378/2018 all. B)

1. REQUISITI PER ACCEDERE AL TIROCINIO CURRICULARE PER EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Per accedere al Tirocinio previsto per il Corso di Laurea Triennale nella Classe L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione - Orientamento Educatore dei Servizi per l'Infanzia - è necessario essere iscritti regolarmente al terzo anno di corso. Possono richiedere l'attivazione del Tirocinio gli studenti che abbiano maturato almeno 30 CFU nelle discipline specifiche di indirizzo corrispondenti ai seguenti esami:

- M-PED/02 Storia dei servizi educativi per l'infanzia – 12 CFU
- SPS/08 Sociologia della famiglia e dell'infanzia - 6
- M-PSI/04 Processi di sviluppo ed educazione nella prima infanzia – 6 CFU
- M-PSI/01 Processi cognitivi della prima infanzia – 6 CFU
- M-PED/03 Didattica e pedagogia del gioco – 6 CFU
- M-PED/04 Progettazione e valutazione dei contesti educativi prescolari – 6 CFU
- M-PSI/08 Psicopatologia dello sviluppo della prima infanzia – 6 CFU

Prima di svolgere il tirocinio, è inoltre obbligatorio aver frequentato il Corso di Formazione Generale sulla Sicurezza dei Lavoratori ed ottenuto la relativa certificazione da presentare in fase di attivazione. Il corso è disponibile, gratuitamente, per tutti gli studenti Unimarconi sulla piattaforma Virtual C@mpus.

Le **studentesse in stato di gravidanza** non possono effettuare il tirocinio. Infatti sono previste specifiche indicazioni normative per le tirocinanti in maternità che effettuano il tirocinio nella scuola dell'infanzia o nel sostegno: in tali casi le studentesse in gravidanza sono tenute a comunicare il loro stato non appena ne vengano a conoscenza contattando direttamente il Dirigente scolastico della scuola ospitante. Il servizio in qualità di insegnante presso la scuola dell'infanzia - per analogia, il tirocinio in questo ordine di scuola- viene considerato attività a rischio per la salute della lavoratrice in attesa di un figlio. Quindi, il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 7 del D. Leg. 151/2001, dispone per l'insegnante l'utilizzazione in mansioni diverse e per la tirocinante la sospensione dell'attività di tirocinio. Le studentesse in stato di gravidanza dovranno darne tempestiva informazione al tutor coordinatore ed all'ufficio tirocini.

2. STRUTTURE DOVE SVOLGERE IL TIROCINIO

Ai sensi del DM 378/2018 all. b, il tirocinio deve essere svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017. Ovvero:

- nidi e micronidi
- sezioni primavera
- servizi integrativi (spazio gioco, centri per bambini e famiglia, servizi educativi domiciliari)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Le strutture pubbliche o private autorizzate al funzionamento (di tale autorizzazione bisogna fornire prova all'Ateneo) devono essere convenzionate con l'Ateneo. Il Tirocinio potrà essere attivato solo dopo la stipula della convenzione tra Struttura ed Ateneo, la consegna dei documenti di attivazione. In nessun caso il tirocinante potrà iniziare l'attività prima di aver ricevuto autorizzazione dall'ufficio tirocini.

ATTENZIONE: Non è possibile svolgere il tirocinio presso una struttura in cui il titolare, il responsabile, il socio e/o il dirigente della stessa abbiano legami di parentela o affinità entro il 4° grado con lo studente richiedente. È possibile svolgere il tirocinio presso l'azienda in cui lo studente risulta dipendente ma è necessario che venga svolto in orario extra-lavorativo ed in un settore diverso da quello di appartenenza lavorativa. Si richiede in tal caso una dichiarazione scritta del responsabile aziendale a conferma di quanto richiesto.

3. INIZIO E DURATA DEL TIROCINIO

Il Tirocinio ha una durata pari a 300 ore corrispondenti a 12 CFU (1 CFU=25 ore di tirocinio) così suddivise:

- 250 ore impegnate nel servizio (tirocinio diretto)
- 50 ore dedicate alla supervisione, riflessione e rielaborazione dell'esperienza ed alla scrittura della relazione finale (tirocinio indiretto).

Gli studenti sono tenuti a rispettare le date e gli orari concordati con il referente dell'ente accogliente, avvisare il referente della struttura in caso di assenza o di rientro, adottare un comportamento corretto per tutta la durata del tirocinio.

Giornalmente non si potranno effettuare più di 6 ore (comprese eventuali riunioni). La presenza nel servizio deve essere attestata dal registro presenze. Di norma si richiede che la presenza nel servizio sia costante e continuativa.

4. CONCLUSIONE DEL TIROCINIO

Lo svolgimento del tirocinio deve essere concluso entro un arco temporale massimo di sei mesi dal suo inizio.

Il Tirocinio si conclude con la redazione della relazione finale di tirocinio e la verbalizzazione dell'idoneità.

Al termine del tirocinio (entro e non oltre il termine perentorio di 30 gg dalla fine del tirocinio), lo studente dovrà inviare all'Ufficio Tirocini sempre in originale:

- Libretto di tirocinio;
- Relazione finale di tirocinio di 15/20 pagine



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

- Copia della relazione finale via mail all'ufficio tirocini in formato word o pdf (necessaria al tutor accademico per la valutazione complessiva dell'esperienza di tirocinio)
- Aver compilato on line i questionari sull'esperienza del tirocinio sia da parte del tirocinante che da parte del tutor aziendale. I questionari sono disponibili sul sito nella sezione tirocini curriculari "Allegati e Modulistica".

5. RICONOSCIMENTO DEI CREDITI PER ATTIVITÀ LAVORATIVA E SERVIZIO CIVILE SVOLTI IN UN SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA.

Gli studenti che hanno svolto o svolgono attività di insegnamento e coloro che hanno terminato il servizio civile presso servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni) possono richiedere il riconoscimento totale o parziale delle ore di tirocinio.

Nessun riconoscimento è previsto per chi lavora o ha lavorato in contesti professionali diversi dai servizi educativi per l'infanzia; nessun riconoscimento è previsto per attività di volontariato o partecipazione a progetti e attività integrative extracurricolari anche se promosse da istituzioni scolastiche.

Si precisa che lo studente che lavora presso un servizio privato è tenuto a presentare anche copia dell'autorizzazione al funzionamento della struttura.

- Lo studente, assunto come educatore per almeno 6 mesi continuativi nella stessa struttura (nido, micronido, sezioni primavera, servizi integrativi: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare) otterrà il riconoscimento di 150 ore di tirocinio, mentre dovrà effettuare 100 ore di tirocinio in una struttura diversa da quella in cui lavora e tutte le attività previste per la redazione della relazione finale.
- Lo studente assunto come educatore, a tempo indeterminato o per almeno un (1) intero anno scolastico (settembre-giugno) presso nidi d'infanzia, micronidi e sezioni primavera, servizi integrativi può ottenere il riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo dell'intero tirocinio.

La richiesta di riconoscimento del servizio va presentata compilando l'apposito modulo, presente su MyUnimarconi nella sezione Servizi -> Unimarconi risponde, allegando anche copia del contratto di lavoro.

Nel caso in cui sul contratto non siano indicate le mansioni di educatore e il nome del servizio, si richiede una dichiarazione del datore di lavoro che contenga tali dati, redatta su carta intestata, con timbro e firma del responsabile.

Per le Strutture private è richiesto il certificato di autorizzazione all'attività.